

**CONVENZIONE TRA ATER, ASSOCIAZIONE COMUNI E CENTRO STUDI
AMMINISTRATIVI DELLA MARCA TREVIGIANA PER LA REALIZZAZIONE DI
INIZIATIVE DI FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE ALL'ABITARE**

Tra

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia Di Treviso, con sede in Via Gabriele D'Annunzio n. 6 – 31100 Treviso – TV, P.IVA: 00193710266, in persona del Presidente Mauro Dal Zilio, nato a *omissis*, il *omissis*, di seguito definita ATER

e

Associazione Comuni della Marca Trevigiana, con sede in Via Cal di Breda, 116 - Edificio n. 7 31100 Treviso – TV, C.F. 80020100261, in persona del Presidente Paola Roma, nata a *omissis* il *omissis*, nonché **Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana**, con sede in Via Cal di Breda, 116 - Edificio n. 7 31100 TREVISO – TV, C.F. 03052880261, in persona del Presidente Marco Della Pietra, nato a *omissis*, il *omissis*, di seguito congiuntamente identificati come Associazioni

Premesso che:

L'Ater di Treviso ha istituito l'Osservatorio per la Legalità e la Trasparenza, previsto dall'art. 23 L.R. Veneto n.39/17, con il compito di analizzare, studiare e approfondire i temi inerenti alle occupazioni abusive, alla morosità, colpevole o incolpevole e alle assegnazioni degli alloggi.

Dell'Osservatorio fanno parte gli organi dell'ATER, Sindaci dei Comuni con maggior numero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, comandanti della polizia locale, rappresentanze degli inquilini e di organizzazioni sindacali.

L'Osservatorio è ideale punto di incontro e confronto, tra le principali istituzioni e attori del settore, delle esperienze, delle problematiche e delle progettualità connesse e orientate al soddisfacimento del diritto fondamentale all'abitazione.

Nei più recenti incontri dell'Osservatorio di Treviso è stato sottolineato come le tematiche emerse nel corso delle sedute dell'Osservatorio manifestassero esigenze ulteriori rispetto a quelle stringenti della legalità e della sicurezza, andando a toccare settori e competenze coinvolgenti i servizi sociali e gli uffici casa. In particolare è emersa la centralità del concetto di educazione all'abitare, implicante azioni di formazione sia delle istituzioni e del personale impegnato nell'erogazione del servizio, sia dell'utenza del servizio stesso, in termini di conoscenza di diritti e doveri nell'acquisizione e gestione del patrimonio residenziale.

Si è manifestata particolare attenzione, da parte delle istituzioni presenti nell'Osservatorio, a progetti consistenti nell'accompagnamento all'abitare sia in forma "collettiva", attraverso serate informative presso immobili ove vi siano situazioni di tensione abitativa o particolari fragilità da parte di coloro che li abitano, sia nell'educazione all'abitare dedicata ad appositi nuclei, come strumento che si aggiunge al servizio reso dall'assistente sociale. In tal senso potrebbe essere utile l'individuazione di operatori economici che svolgano attività di formazione ad associazioni di volontariato individuate

dagli ATS della provincia di Treviso. Tali associazioni, previa adeguata e strutturata formazione, verrebbero poi coinvolte in progetti degli ATS stessi di sostegno all'abitare sia su alloggi di edilizia residenziale pubblica che su alloggi locati da soggetti privati, così da rafforzare le competenze e favorire la prevenzione dei fenomeni patologici della perdita della casa. Si è altresì rimarcata l'opportunità di coinvolgere il servizio di mediazione culturale, da attivare contestualmente alla stipula dei contratti di locazione, a favore di nuovi assegnatari particolarmente fragili.

In tale quadro, l'Ater, quale ente munito di massima specializzazione e competenza in materia, è impegnato sia finanziariamente, sia organizzativamente in attività di sviluppo dell'educazione all'abitare, con utilizzo delle risorse disponibili a bilancio.

Dal canto suo, le Associazioni sono in grado di stimolare e sviluppare una forte rete di operatori sia presso gli enti locali, sia nel terzo settore, interessati e in grado di partecipare e valorizzare il processo di educazione all'abitare.

Le Associazioni sono in grado, inoltre, di individuare operatori della formazione in tema di educazione all'abitare, grazie ai progetti in atto, da destinare allo sviluppo delle azioni di promozione culturale nella gestione delle problematiche della casa dal lato della proprietà e dell'utenza.

Le Associazioni presentano una forte ramificazione nel territorio potendo sviluppare azioni di educazione che ridondano sull'intera provincia di Treviso e, quindi, su tutto l'ambito di competenza territoriale ed istituzionale dell'Ater.

È particolarmente significativo l'interesse e il beneficio che Ater può conseguire dalla descritta capillare azione che le Associazioni e gli enti locali possono mettere in atto sul piano dell'educazione all'abitare, presentandosi tale processo e approccio come strumento fondamentale per la migliore e più efficace gestione del complesso fascio di problematiche poste dalla titolarità del rilevante patrimonio immobiliare dell'Agenzia.

Tanto premesso, tra Ater e le Associazioni si conviene quanto segue:

- 1) Ater assume l'impegno di erogare un importo complessivo di euro 15.000 (euro quindicimila/00 a favore del Centro Studi Amministrativi per lo svolgimento di iniziative volte alla formazione di operatori e dell'utenza sulle problematiche dell'abitare.
- 2) Le Associazioni si impegnano ad attuare interventi di formazione:
 - a) rivolti ad operatori quali assistenti sociali, funzionari comunali, operatori del terzo settore, piccoli proprietari in funzione della massima valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente verso il soddisfacimento del bisogno abitativo, anche mediante progetti innovativi di automanutenzione e di recupero di immobili sfitti;
 - b) rivolti all'utenza, per lo sviluppo di una educazione all'abitare finalizzata alla efficace ricerca e acquisizione di disponibilità abitative e alla corretta attuazione degli strumenti contrattuali e al rispetto e valorizzazione delle unità immobiliari ottenute in assegnazione.
- 3) Gli interventi di cui al punto 2) saranno oggetto di una definizione programmatica attraverso progetti di sostegno all'abitare che vedono il coinvolgimento degli ATS, che verrà sottoposta all'Ater ai fini dell'effettiva erogazione di tranches del finanziamento, in relazione alla dimensione e temporalizzazione degli interventi stessi.

- 4) Le Associazioni provvederanno alla scelta del contraente che si occuperà della formazione di operatori del terzo settore, avvalendosi anche della collaborazione di tavoli tecnici istituiti presso l'associazione stessa, nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici di servizi.
- 5) Le Associazioni si impegnano, infine, ad utilizzare parte dei fondi erogati da ATER con la presente convenzione, per progetti di sostegno all'abitare su immobili e/o utenti di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Le Associazioni trasmetteranno, all'Ater, una rendicontazione semestrale sull'attività svolta, con particolare riferimento al punto 5.

Letto, confermato e sottoscritto

Treviso, li _____

Paola Roma
Associazione Comuni della
Marca Trevigiana

Mauro Dal Zilio
Presidente Ater di Treviso

Marco Della Pietra
Centro Studi Amministrativi della
Marca Trevigiana
